

NORME, QUALITÀ E PROVENIENZA DEI PRODOTTI: STRUMENTI GIURIDICI DI TUTELA

Titolo: **La tutela del Made in Italy agroalimentare: non solo merce, non solo cibo.**

Cod.: P21038

Date: 12-14 maggio 2021 (con formazione da remoto)

Responsabile del corso: *Antonella Ciriello, Fabrizio Di Marzio, Professore ordinario di Diritto privato*

Esperto formatore: *Marcello M. Fracanzani, Consigliere Corte Cassazione*

Presentazione

“Mangia sano, mangia italiano”. Potrebbe sembrare uno slogan commerciale della grande distribuzione, che fa leva sulla tradizione locale dei prodotti e sulla genuinità del territorio. Tuttavia, scostando l’epidermica sensazione pubblicitaria, il distico svela gli assi cartesiani dell’indagine che ci occupa: ambiente e cibo. Nelle scorse edizioni del corso promosso dalla Fondazione “Osservatorio Agromafie” si è trattato del fenomeno dell’*Italian Sounding* come imitazione servile, concorrenza sleale, sofisticazione alimentare, danno all’economia nazionale, guardando ai profili civili, penali e comunitari, muovendo dalla giurisprudenza che ha enucleato il concetto di prodotto italiano, trattando del concentrato di pomodoro di origine cinese. Già nello scorso anno è emerso, però, che il cibo è diretta emanazione del territorio (non si fanno mozzarelle di bufala in Nord America con il latte delle bufale statunitensi) e della qualità dell’ambiente (non si fanno mozzarelle di bufala con il latte di bovini che pascolano nella terra dei fuochi). Vi è dunque una progressione che dalla merce porta al cibo e da questo all’ambiente, perché per trovare il “punto salute” occorre individuarne le coordinate fra l’asse del cibo e quello dell’ambiente.

Non si tratta (più) solo di merce, si tratta di cibo che è tale se viene da un luogo salubre, dall’origine alla trasformazione.

Un settore così complesso e cangiante può essere governato solo tramite competenze trasversali fra i tradizionali settori giuridici: al magistrato viene chiesto di intessere trama e ordito capaci di dare risposte efficaci e coerenti, per quel che di sua competenza e in sinergia con gli altri uffici, sgombrando le opacità che si rifugiano negli interstizi tra i diversi rami giuridici. Dalle indagini penali in tema di frode alimentare, allo scrutinio sulle nuove forme contrattuali della distribuzione, dalla tutela del consumatore ai compiti conservativi nella crisi d'impresa, finire con la tutela dell'ambiente, fra diritto amministrativo e penale, con la regia fra Procure in tema di reati ambientali: il corso ambisce a dipanare le diverse competenze giuridiche nella delicata materia di produrre, lavorare e mettere in commercio cibo sano ... e *veramente* italiano.

Programma

Mercoledì 12 maggio 2021

15,00 – 18,00

I SESSIONE

15,00 – 18,00

- ore 15.00 **Registrazione dei partecipanti. Prove di connessione.**
- ore 15.15 ***Saluti istituzionali Scuola Superiore di Magistratura-Fondazione “Osservatorio Agromafie”***
- ore 15.30 ***Presentazione del corso a cura dell’esperto formatore***
- ore 15.45 ***Le ragioni del Made in: salute, economia, cultura e diritto***
Antonio Iannarelli, già Professore Ordinario di Diritto agrario nell’Università di Bari
- ore 16.15 ***Sistema agroalimentare: cibo non merce, una filiera “eccezionale”***
Stefano Masini, Professore Associato di Diritto agrario nell’Università di Roma “Tor Vergata”
- ore 16.30 ***La tutela penale del Made in: sguardo d’insieme***
Tiziana Siciliano, Procuratore della Repubblica aggiunto di Milano
- ore 17.00 ***La tutela civile del Made in: sguardo d’insieme***
Luigi Russo, Professore Ordinario di Diritto agrario nell’Università di Roma “La Sapienza”
- ore 17.30 ***Dibattito in chat***
- ore 18.00 **Chiusura della sessione. Registrazione in uscita dei partecipanti.**



Giovedì 13 maggio 2021

9,00 – 17,00

II SESSIONE
(AULA IN DISGIUNTA)
CIVILE

Ore 9,00 **Registrazione dei partecipanti.**

Ore 9,30 ***Tutela dei diritti, giudizio antitrust e contrasti della filiera agroalimentare***

Relazioni a due voci

*Philipp Fabbio, Professore ordinario di diritto commerciale nell'Università
Mediterranea di Reggio Calabria*

*Filippo Arena, Segretario Generale dell'Autorità Garante della Concorrenza e del
Mercato*

Ore 10,30 ***Dibattito in chat***

Ore 11,00 ***Pratiche sleali commerciali***

*Mario Libertini, Professore Emerito di Diritto commerciale nell'Università di Roma
"La Sapienza"*

Ore 11,30 ***Il ruolo dell'Ispettorato centrale repressione frodi nella repressione alle pratiche
commerciali sleali***

*Felice Assenza, Capo dipartimento ICQRF - Ministero delle Politiche Agricole
Alimentari e Forestali*

Ore 11,45 ***Il contrasto delle pratiche commerciali sleali: funzioni e compiti***

*Fabio Francario, Professore Ordinario di Diritto amministrativo nell'Università di
Siena*

Ore 12,15 ***Dibattito in chat***

Ore 12,30 **Pausa**



- Ore 15,00 ***I segni distintivi a tutela del Made in Italy***
Niccolò Abriani, Professore Ordinario di Diritto commerciale nell'Università di Firenze
- Ore 15,30 ***Dibattito in chat***
- Ore 16,00 ***La tutela dei prodotti di qualità nel diritto unionale, fra Corte di giustizia e Commissione UE***
Ferdinando Albisinni, già Professore ordinario di Diritto agrario nell'Università della Tuscia
- Ore 16,30 ***Dibattito in chat***
- Ore 17,00 Chiusura della sessione. Registrazione in uscita dei partecipanti.



Giovedì 13 maggio 2021

9,00 – 17,30

II SESSIONE
(AULA IN DISGIUNTA)
PENALE

- Ore 9,00 **Registrazione dei partecipanti**
- Ore 9,30 **PROFILI DI TUTELA SOSTANZIALE**
Tutela penale della sicurezza alimentare, tra precauzione, prevenzione e repressione: i delitti contro la salute pubblica e le contravvenzioni alimentari
Donato Castronuovo, Professore Ordinario di Diritto penale nell'Università Ferrara
- Ore 10,00 **Tutela industriale e merceologica dei marchi alimentari e contraffazione di DOP e IGP agroalimentari (artt. 517-quater, 473 e 474 c.p.) intervento a due voci**
Francesco Cingari, Professore Associato Diritto penale nell'Università di Firenze
Giacomo Gualtieri, avvocato del Foro di Milano
- Ore 10,45 **Dibattito in chat**
- Ore 11,00 **Il PM “cacciatore” di frodi – Rudimenti di diritto-processuale penale “agroalimentare”**
Aldo Natalini, magistrato addetto al Massimario Suprema Corte di Cassazione
- Ore 11,30 **Dibattito in chat**
- Ore 11,45 **Controlli ufficiali del Made in Italy e strumenti di tutela**
Francesco Aversano, avvocato esperto della materia
- Ore 12,15 **Dibattito in chat**
- Ore 12,30 **Pausa**



- Ore 15,00 **Reati ambientali e tutela alimentare: dalle terre inquinate ai cibi avvelenati**
Pasquale Fimiani, Sostituto Procuratore generale presso la Corte di Cassazione
- Ore 15,30 **Dibattito in chat**
- Ore 15,45 **Compliance, diritto penale e responsabilità degli enti ex D.Lgs./2001**
Cristiano Cupelli, Professore Associato di Diritto penale nell'Università di Roma "Tor Vergata"
- Ore 16,15 **Dibattito in chat**
- Ore 16,30 **Rassegna ragionata della giurisprudenza penale sui vizi procedurali in tema di reati alimentari**
Vincenzo Pacileo, Sostituto Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Torino
- Ore 17,00 **Dibattito in chat**
- Ore 17,30 Chiusura dei lavori e registrazione in uscita dei partecipanti



Venerdì 14 maggio 2021

9,00 – 12,30

III SESSIONE

LAVORO

Ore 9,00 Registrazione dei partecipanti

Ore 9,30 ***Il lavoro in agricoltura – Relazione a due voci***

Irene Canfora, Professore Ordinario di Diritto agrario nell'Università di Bari

Valentina Ricchezza, Giudice del lavoro del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere

Ore 10,30 ***Legislazione penale sul caporalato***

Cataldo Motta, già Magistrato

Ore 11,00 ***Dibattito in chat***

IV SESSIONE

TAVOLA ROTONDA

11,15 – 12,30

Intervengono:

- ***Ettore Prandini***, Presidente Nazionale Coldiretti
- ***Gian Carlo Caselli***, Presidente Comitato scientifico Fondazione "Osservatorio Agromafie"
- ***Federico Cafiero De Raho***, Procuratore Nazionale Antimafia
- ***Teo Luzi***, Comandante Generale dell'Arma dei Carabinieri

Ore 12,30 ***Chiusura dei lavori e registrazione in uscita dei partecipanti***